

Poesiamoci in Zona 9 Siamo alla IV edizione!



Il Concorso di Poesie per i bambini e i ragazzi che frequentano le Scuole Primarie e Secondarie di I grado della nostra zona, presentato dal Centro Culturale in collaborazione con "Zona Nove", con il patrocinio del CdZ 9, sta per giungere alla conclusione. Si attendono i risultati della giuria che si riunirà il 19 aprile per proclamare i bambini e i ragazzi vincitori o segnalati per merito. Ricordiamo che il Concorso si articola in due Sezioni: per la Sezione A hanno concorso i bambini dai 9 agli 11 anni o che comunque frequentano il IV e il V anno della Scuola Primaria; per la Sezione B hanno concorso i ragazzi dai 12 ai 14 anni o comunque che frequentano il I, II e III anno della Scuola Secondaria di I grado. Le scuole partecipanti sono otto: due Scuole

Primarie (G.B. Pirelli e Vittorio Locchi di Via Passerini) e sei Scuole Secondarie di I grado (Gino Cassinis, Falcone e Borsellino, Mahatma Gandhi, Gianni Rodari, Umberto Saba e Niccolò Tommaseo). Le poesie partecipanti sono state 258. La Commissione Giudicatrice è così composta: direttore Luigi Allori, presidente del Concorso; poetessa Serena Siniscalco, presidente della Giuria; sig.ra Maria Piera Bremmi, responsabile del Centro Culturale; poetessa Ortensia Bugliario, membro della Giuria; poetessa Sandra Saita, membro della Giuria; coordinatrice del Concorso Antonietta Gattuso, membro della Giuria. La Cerimonia di Premiazione avrà luogo il 23 maggio alle 16, presso l'Auditorium di Viale Ca' Granda 19, alla presenza del responsabile del Centro Culturale, del Presidente del Concorso, del Presidente della Giuria e della Commissione Giudicatrice. Saranno previsti attestati di merito per i ragazzi, per le classi e per le scuole che verranno segnalati dalla Giuria. Per eventuali maggiori informazioni o comunicazioni è possibile rivolgersi ad Antonietta Gattuso (antonietta.gattuso@alice.it). Ringraziamo gli insegnanti che hanno risposto al nostro invito con sensibilità e passione, riuscendo a coinvolgere nel modo giusto i bambini ed i ragazzi, dedicando volentieri un po' del loro tempo e spronando gli alunni alla composizione degli elaborati, per valorizzare ed evidenziare la vena poetica di ognuno. Ringraziamo infine tutti i partecipanti che hanno contribuito, con i loro pensieri poetici, ad arricchire le parole del cuore nella loro mente.

"Nome di battaglia Lia" riservato agli studenti di zona



Quest'anno ricorre il settantesimo anniversario della Liberazione. Per festeggiare degnamente

l'anniversario della ritrovata libertà, l'Anpi della Zona 9, ha il piacere di invitare alunni e insegnanti delle Scuole Secondarie di I e II grado alla presentazione gratuita dello spettacolo "Nome di battaglia Lia", che si terrà presso il Teatro della Cooperativa di via Hermada 8, nella mattinata di venerdì 24 aprile alle 11. Lo spettacolo, che ha la durata di un'ora circa, nasce dai resoconti orali delle donne dei cortili delle case di ringhiera e rappresenta il coraggio e la dignità di chi, nella notte della dittatura, decise di tenere accesa la fiammella della libertà. Lo spettacolo ha ricevuto svariate onoreficenze, tra le quali amiamo ricordare la medaglia commemorativa conferita dalla Presidenza della Repubblica nell'aprile 2010. L'ingresso è libero ma i posti sono limitati: prenotarsi inviando un'e-mail a anpiniguarda@gmail.com o chiamando il 3311098844, chiedendo di Angelo Longhi.

Russel: Concorso letterario e artistico aperto a tutti gli studenti

Al tradizionale Concorso letterario, che è alla XIX edizione, da quest'anno è stata aggiunta la Sezione artistica. Per la parte letteraria si può partecipare sia con la prosa che per la poesia; per la parte artistica con fotografia, disegno, pittura, fumetto e scultura. I temi del Concorso sono tre: 1) Expo nutrire il Paese, energia per la vita; 2) Russell 2.0 nuovo logo scolastico, nuova immagine, video di massimo cinque minuti con presentazione stralci di vita scolastica, reinterpretazione negli anni 2000 degli aforismi e delle frasi celebri di Russell e libera fantasia alla vostra creatività; 3) Carpe diem (cogli l'attimo). Il termine di presentazione dei lavori

sarà il 9 maggio 2015. Per ogni concorso e per ognuna delle sezioni verranno premiati un primo, un secondo e un terzo classificato. All'interno delle diverse sezioni del concorso, le giurie si riserveranno la possibilità di fare segnalazioni o menzioni d'onore. Le opere partecipanti ai concorsi andranno consegnate presso la biblioteca del Liceo dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12. Le opere in concorso saranno esposte nel corridoio dell'Aula Magna, due settimane prima della premiazione, per essere votate dagli studenti. Il primo classificato per ogni sezione riceverà un buono acquisto da 120 euro, il secondo da 80 euro, il terzo da 50 euro.

Istruzioni per l'uso: cittadini e mafia

L'Associazione Civitas Virtus, anche per quest'anno scolastico, ha proposto, per le Scuole Secondarie di I grado della Zona 9, un percorso sulla Legalità mediante il Progetto patrocinato dal Consiglio di Zona 9 "Istruzioni per l'uso: cittadini e mafia". Attraverso l'intermediazione degli insegnanti, il Progetto ha proposto a ciascuna classe partecipante incontri con i ragazzi delle Associazioni Antimafia e Antirackett (Addiopizzo e Ammazatecittuti); letture sulla mafia adatte ai ragazzi dai 12 ai 14 anni; visite guidate ai beni confiscati

in Zona 9. Un ultimo incontro, dedicato a tutte le classi che hanno aderito al Progetto, si svolgerà sabato 18 aprile alle 10, presso l'Auditorium di Cassina Anna, con i ragazzi delle Associazioni Antimafia "Addiopizzo" ed "Ammazatecittuti". Le classi partecipanti sono state tredici, delle Scuole Cassinis, Gandhi, Rodari, Rosa Govone, Maffucci. L'Associazione Civitas Virtus nasce dall'esigenza di alcuni cittadini della Zona 9 di comprendere le ragioni e voler superare il silenzio sul fenomeno dell'infiltrazione mafiosa nel tessuto economico locale.

Media Verga a tutta musica

L'Associazione Amici della Musica Bicocca (Aamb), in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" promuove il "Workshop elettroacustico" curato dai docenti e dagli allievi del liceo musicale Carlo Tenca di Milano, che si terrà giovedì 16 aprile alle 18 presso la scuola media Giovanni Verga, in via Asturie. Ingresso libero riservato agli associati dell'Aamb e ai lavoratori e agli utenti del Pertini e del Tenca. Aperto a tutti in caso di disponibilità posti. (Prenotazione: 3495633893, professor Leonardo Schiavone).

Condurranno l'evento i professori Leonardo Schiavone e Gianluigi Nuccini. Parteciperanno gli allievi dei professori del liceo musicale Leonardo Schiavone e Raffaele Bertolini, docenti di clarinetto, il professor Raffaele Brancati, docente di saxofono, e i professori Gianluigi Nuccini e Mario Barbuti, docenti di tecnologie musicali. L'evento è pensato per veicolare i lavori elettronici, elettroacustici con o senza strumento da parte degli studenti a un pubblico più ampio. (Gianluigi Nuccini)

Impariamo a cucinare con Leonardo

I bambini si preparano ad Expo 2015 con un viaggio attraverso le opere d'arte esposte al Castello seguendo le avventure di un personaggio speciale, un grande genio dell'arte e delle scienze, un precursore eccezionale in molti campi, tra cui, chi lo avrebbe mai detto, anche nella cucina: Leonardo Da Vinci è stato un cuoco innovatore, che ha inventato diverse cose anche in cucina, come, per esempio, il primo frullatore e una macchina per fare gli spaghetti. In vista di Expo 2015 Sforzinda, la sezione didattica del Comune di Milano, che all'interno del Castello Sforzesco realizza attività didattiche per i bambini, propone alle scuole il nuovo percorso "Arte e sapori al Castello", dedicato al cibo che, in modo curioso e intelligente, racconta ai bambini la

storia della nostra cultura alimentare e culinaria attraverso la scoperta delle opere d'arte e la vita di Leonardo Da Vinci. Il percorso, partito a gennaio, con modalità differenti a seconda dell'età, si rivolge ai bambini delle scuole d'infanzia e primarie e ai ragazzi delle secondarie di primo grado. Sforzinda propone alle scuole numerosi percorsi su diversi temi. Aumentano ogni anno le scuole che, grazie a Sforzinda, visitano il Castello Sforzesco: negli ultimi due anni c'è stato un incremento di circa 1.700 bambini. Il costo dei percorsi per le scuole è simbolico: 13 euro per tutto il gruppo classe. Info su Sforzinda: <http://goo.gl/iE5xJ> Tel. 02.88463792, email: ED.ScuolaDidatticaSforzinda@comune.milano.it.

Accademia di Brera, Università Bicocca e la cultura dell'arte

Luigi Luce



L'Università Bicocca e l'Accademia di Belle Arti di Brera hanno recentemente siglato un accordo di collaborazione culturale e scientifica che ha lo scopo di mettere in relazione le arti visive con la formazione sperimentale-empirica universitaria, favorendo il contatto tra l'apporto quantitativo della ricerca e quello creativo della produzione artistica.

Il progetto prevede lo scambio di esperienze formative e di stage per gli studenti delle lauree magistrali e dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università e gli studenti delle lauree magistrali dell'Accademia anche con l'attribuzione di crediti formativi; lo scambio di seminari e di conferenze di artisti e studiosi; l'organizzazione di eventi espositivi presso l'Università, ma anche in altre sedi in Italia o all'estero; l'attivazione di borse di studio; la creazione nel tempo, attraverso donazioni, di una quadreria di Ateneo aperta al pubblico. Cuore dell'accordo è l'organizzazione, con cadenza annuale, del Premio Brera-Bicocca che Università e Accademia, in collaborazione e col sostegno dell'Associazione Big Size Art, assegneranno sia a artisti affermati sia ai migliori allievi dell'Accademia che abbiano esposto nelle mostre ospitate in Università.

La prima mostra, il Salon2015, resterà aperta al pubblico fino al 19 aprile. Sono ottanta le opere in esposizione suddivise in dodici sezioni, dalla fotografia alla scultura, dal restauro alle nuove tecnologie, dalla grafica alla pittura e alla scenografia, create dagli studenti dell'Accademia, ospitate al piano terra e al piano -1 dell'Edificio U6 (sede del rettorato) in piazza dell'Ateneo Nuovo. "L'Università - ha detto nell'occasione Cristina Messa, rettore dell'Ateneo della Bicocca - è la casa della ricerca, della cultura e della formazione. Attraverso Brera-Bicocca diventa anche un luogo di fruizione e di incontro dell'arte per tutti. Vogliamo che l'architettura e gli spazi dei nostri edifici siano il contenitore aperto alla città delle creazioni di questi giovani artisti e della felice contaminazione tra arte e ricerca".

Raffaello spiega come nascono le sue icone

Ortensia Bugliario - Beatrice Corà

Andiamo a trovare, con molto piacere, Raffaello Zaggia, iconografo (pittore di icone) che da 50 anni dipinge (25 dedicati alle icone), prestando le sue mani e il suo talento a opere speciali, uniche, preziose. Nella chiesa di Prato-centenario si possono vedere ben quattro opere da lui eseguite ed esposte nei pressi dell'altare, tra cui uno stupendo crocifisso che ricorda quello del Cimabue. A casa, sta lavorando a un San Michele che sarà pronto in aprile. Le sue opere così mistiche e così preziose attraggono con grande intensità chi le ammira. Ci si sente, in un certo senso, "guardati" dall'icona stessa perché risulta essere una Presenza Divina che sta davanti a noi cristiani. In molti paesi ortodossi esiste un angolo dedicato all'icona, una sorta di angolo sacro che accoglie il visitatore affinché renda omaggio all'icona ancor prima di salutare il padrone di casa. Raffaello, aiutato dalla moglie Renata, prima di iniziare a lavorare su queste pitture religiose si prepara con preghiere e digiuno. È stato alunno di Aurel Ionescu, artista rumeno molto conosciuto. Non siamo delle specialiste ma possiamo certamente apprezzare fortemente ciò che vediamo. Il lavoro è molto laborioso, si potrebbe definire "certosino". La preparazione: partendo dalla tavola di legno speciale, di dimensioni adatte al disegno che si vuole realizzare e con regole geometriche, a se-

zione aurea, da rispettare, si esegue un incavo sulla tavola e si mettono molti strati di colla calda (di origine animale) e gesso, poi si stende una tela speciale che rende solida la pittura e che ha un significato teologico. Si aggiunge sale, cenere d'incenso, vino e acqua benedetta. Si leviga il tutto e si procede con il disegno. Quindi all'icona partecipano sostanze del regno minerale, vegetale e animale. Inoltre importanti sono i colori fatti di pigmenti naturali ridotti in polvere perché quelli sintetici, in commercio, non danno i bagliori tipici delle icone antiche. Tutte le icone sono copie fedeli di un originale che viene definito in tutti i particolari una volta sola. Quando l'icona è completamente asciutta, si ricopre di olio di lino cotto e si fissa con gomma lacca. Viene poi benedetta perché trattasi di immagine sacra! L'attuale icona in lavorazione, San Michele, ricordato in più posti sia in Italia (Val di Susa in Piemonte e Monte S. Angelo in Puglia) che in Irlanda, in Cornovaglia, in Normandia (Mont Saint Michel) e in Grecia (isola di Simi) ed è anche evidenziato da Dante nella Divina Commedia, nel girone dell'Inferno, quando scende dal Paradiso per redarguire i dannati. La conoscenza di un artista così speciale e unico come Raffaello ci arricchisce, in ogni senso, ci fa provare con le sue icone, un'esperienza mistica molto profonda che ci trasmette un sentimento di pace, di gioia e d'amore.

